

REC'D 27 JAN 2005  
WIPO PCT

EPO - DG 1  
14.12.2004  
63

# Ministero delle Attività Produttive

*Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività*

*Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*

*Ufficio G2*



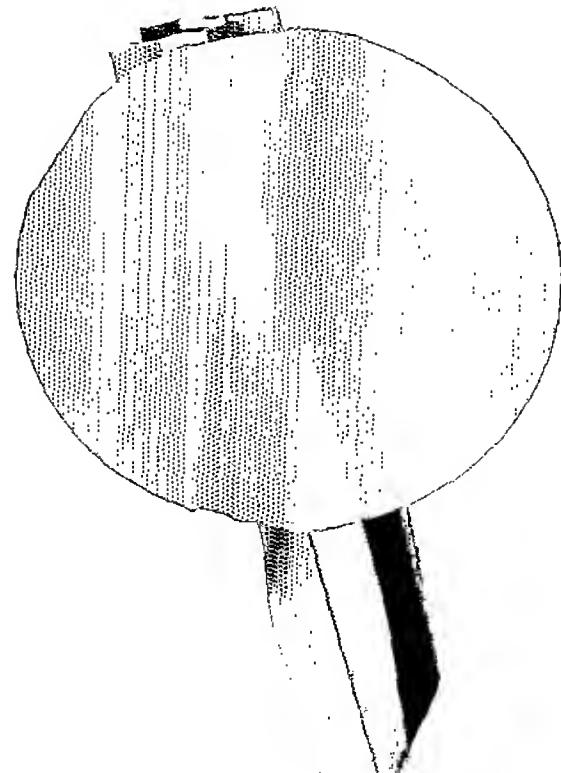
**Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:  
MODELLO DI UTILITA' N. RM 2003 U 000210.**

Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

Roma, li..... 2.12.2004

IL FUNZIONARIO

Dr.ssa Pagla Giuliano



**PRIORITY  
DOCUMENT**  
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN  
COMPLIANCE WITH RULE 17.1 (a) OR (b)

## MODULO U (1/2)

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGLIANATO  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

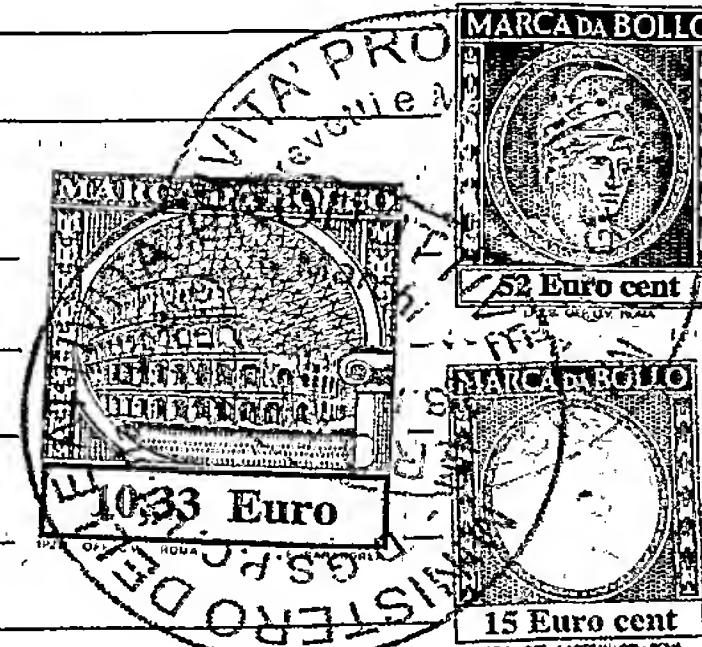
DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO D'UTILITÀ N°

RM 2003 U 000210



## A. RICHIEDENTE/I

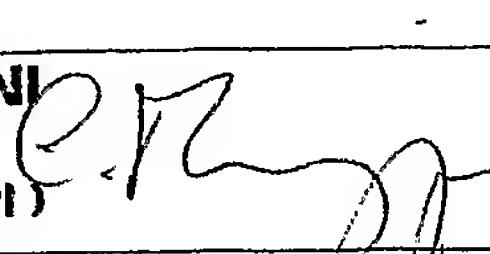
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	E TRI-D S.A.S DI F. DE LUCA & C			
	A2	PG	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	01473930673
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A4	GIULIANOVA (TERAMO)			
	A1				
LOCALITÀ DI RESIDENZA/STATO	A2	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3		
	A4				
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B0	(D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)			
	B1				
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	B2				
	B3				
LOCALITÀ DI RESIDENZA/STATO	C1	STRUTTURA PORTA-CARTE DA SCRIVANIA.			

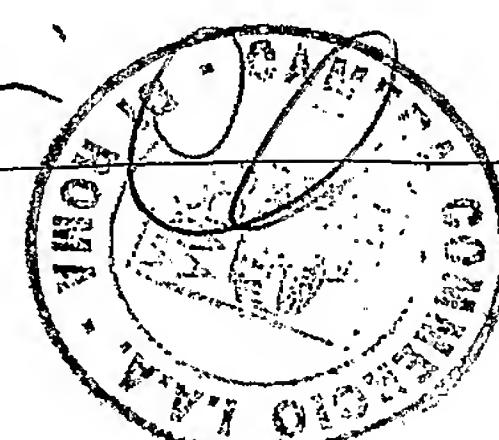


## D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (DA INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)

COGNOME E NOME	D1				
	D2				
NAZIONALITÀ	D1				
	D2				
COGNOME E NOME	D1				
	D2				
NAZIONALITÀ	D1				
	D2				
COGNOME E NOME	D1				
	D2				
NAZIONALITÀ	D1				
	D2				

E. CLASSE PROPOSTA	SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
	E1	E2	E3	E4	E5

F. PRIORITA'		DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO				
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1			TIPO	F2	
	F3				F4	
NUMERO DI DOMANDA	F1			DATA DEPOSITO	F2	
	F3				F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1			TIPO	F2	
	F3				F4	
NUMERO DI DOMANDA	F1			DATA DEPOSITO	F2	
	F3				F4	
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	Dr. Claudio MAGGIONI N. Iscriz. ALBO 113 (In proprio e per gli altri)					



## MODULO U (2/2)

### I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	<b>I1</b> 113 MAGGIONI CLAUDIO
DENOMINAZIONE STUDIO	<b>I2</b> JACOBACCI & PARTNERS S.P.A.
INDIRIZZO	<b>I3</b> VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 15
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	<b>I4</b> 00184 ROMA
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	<b>L1</b>

### M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

TIPO DOCUMENTO	N. ES. ALL.	N. ES. RIS.	N. PAG. PER ESEMPLARE
PROSPETTO U, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI)	2		08
DISSEGINI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE, 2 ESEMPLARI)	2		03
DESIGNAZIONE D'INVENTORE			
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO			
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE			
(SI/NO)			
LETTERA D'INCARICO	NO		
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	SI		
PROCURA GENERALE			
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE			
(LIRE/EURO)			
ATTESTATI DI VERSAMENTO	EURO		
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI) DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (SI/NO)	A	D	F
SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO? (SI/NO)	SI		
NO			
DATA DI COMPILAZIONE	11.12.2003		
IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE			
Dr. Claudio MAGGIONI N. Iscriz. ALBO 113 (In proprio e per gli altri)	TRECENTONOVE/OTTANTASESETTE		
C.R.			

VERBALE DI DEPOSITO			
NUMERO DI DOMANDA	<b>RM 2003 U 000210</b>		
C.C.I.A.A. DI	ROMA		
IN DATA	11.12.2003	, IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME	
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N.		FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.	
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE			
IL DEPOSITANTE			L'UFFICIALE ROGANTE
<i>Marco B. Molini</i>			<i>L'Ufficiale Rogante Silvia Altieri</i>

## PROSPETTO MODULO U

## DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO D'UTILITÀ

RM 2003

U 000210

DATA DI DEPOSITO: 11 DICEMBRE 2003

NUMERO DI DOMANDA:

A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO  
E TRI-D S.a.S. di F. De Luca & C.  
Giulianova (Teramo)

C. TITOLO

Struttura porta-carte da scrivania.

SEZIONE

CLASSE

SOTTOCLASSE

GRUPPO

SOTTOGRUPPO

E. CLASSE PROPOSTA

O. RIASSUNTO

E' descritta una struttura porta-carte comprendente una base di appoggio (10), una parete (12) solidale alla base di appoggio e una molteplicità di pannelli divisorii (15) fissati ad incastro con un lato alla base di appoggio (10) e con un'altro lato alla parete (12), in modo da formare tra loro e con la superficie superiore (11) della base di appoggio vani porta-carte. La superficie superiore è conformata in modo tale che la superficie di fondo di almeno alcuni dei vani è inclinata rispetto all'orizzontale.

La struttura permette una disposizione ordinata di documenti cartacei e una facile visibilità e reperibilità degli stessi.

(figura 1)

P. DISEGNO PRINCIPALE

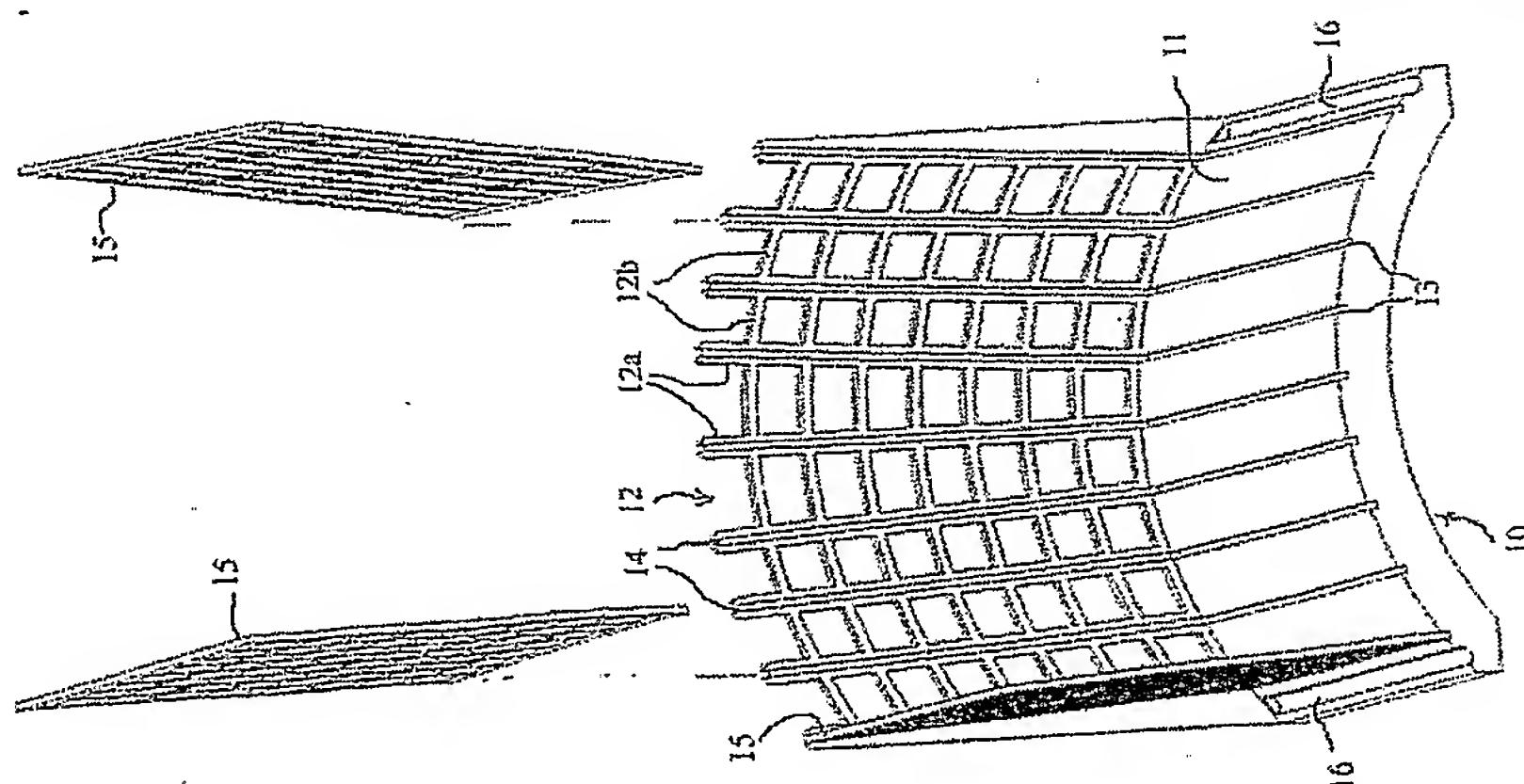
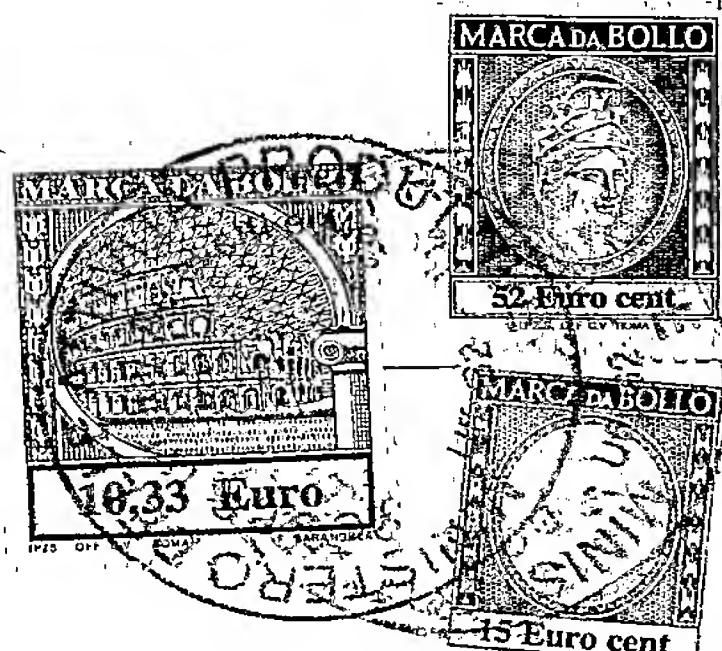


FIG. 1

FIRMA DEL/DEI  
RICHIEDENTE/IDr. Claudio MAGGION  
N. iscriz. ALBO 113  
(In proprio e per gli altri)

**"Struttura porta-carte da scrivania"**

**DESCRIZIONE**

Il presente trovato si riferisce in generale agli accessori per ufficio, e, più particolarmente, ad una struttura porta-carte da scrivania.

Come è noto, in qualsiasi ufficio è sentita l'esigenza di archiviare in modo ordinato documenti cartacei di vario tipo. Talvolta i documenti devono essere non solo ordinati ma anche rapidamente accessibili sulla scrivania. A questo scopo si usano ad esempio vaschette, cosiddette porta-corrispondenza, impilabili e altre strutture porta-carte, note anche come "sparti-carte".

Le vaschette impilabili permettono di archiviare molti documenti suddividendoli in modo ordinato in tanti gruppi quante sono le vaschette. Questa soluzione, tuttavia, presenta l'inconveniente che i documenti contenuti in ogni vaschetta non possono essere esaminati rapidamente perché sono sovrapposti e non sono sfogliabili se non estraendoli completamente dalla vaschetta.

Gli sparti-carte noti sono strutture semplici composte sostanzialmente da una base e da elementi divisorii, come montanti o archetti di altezze diverse

**Dr. Claudio MAGGIONI**  
N. iscrz. ALBO 113  
(in proprio e per gli altri)

fissati alla base. Essi permettono di tenere separati in posizione verticale documenti diversi, ma non consentono un'archiviazione ordinata perché i documenti tendono a disporsi con inclinazioni diverse e a piegarsi. Inoltre, gli elementi divisorii non sono facilmente visibili quando i documenti sono in posizione, per cui l'utilità di queste strutture è spesso discutibile.

Per ovviare a questi inconvenienti il presente trovato mette a disposizione una struttura porta-carte che comprende una base di appoggio, una parete solidale alla base di appoggio e una molteplicità di pannelli divisorii fissati a incastro con un lato alla base di appoggio e con un altro lato alla parete, in modo da formare tra loro e con la superficie superiore della base di appoggio vani porta-carte; la superficie superiore è conformata in modo tale che la superficie di fondo di almeno alcuni dei vani è inclinata rispetto all'orizzontale.

Il trovato sarà meglio compreso dalla seguente descrizione dettagliata di una sua forma d'esecuzione fatta in relazione agli uniti disegni, in cui le figure mostrano, in prospettiva dall'alto, la struttura secondo il trovato e precisamente

- le figure 1 e 2 sono due viste, rispettivamente frontale e posteriore, della struttura con parti staccate

**Dr. Claudio MAGGIONI**  
N. Iscrz. ALBO 113  
(in proprio e per gli altri)

e

- la figura 3 è una vista frontale della struttura completa.

Come si vede nei disegni, la struttura secondo il trovato presenta una base di appoggio 10 che ha una superficie superiore 11 cilindrica con la concavità rivolta verso il basso e una parete 12 solidale alla base 10. Quest'ultima, in questo esempio, è formata da montanti 12a uniti insieme da traverse 12b. La parete 12 è fissata alla base o è formata in un sol pezzo con essa. In quest'ultimo caso le due parti possono essere formate in plastica con un usuale processo di pressoiniezione.

La base di appoggio 10 presenta sulla sua superficie superiore 11 una molteplicità di scanalature parallele 13 (in numero di nove nell'esempio mostrato nel disegno) che si raccordano con altrettante scanalature 14 previste sui lati dei montanti 12a rivolti verso la base.

Le scanalature 13 e 14 costituiscono delle sedi per i bordi di nove pannelli 15, per esempio di plastica, di spessore tale da assicurare un buon fissaggio ad incastro alla base di appoggio 10. I pannelli, in questo esempio, sono costituiti da strutture reticolari aventi configurazioni diverse e uguali dimensioni, ma potrebbero anche avere tutti lo stesso aspetto e/o avere dimensioni diverse.

Dr. Claudio MAGGIONI  
N. Iscriz. ALBO 113  
(in proprio e per gli altri)





Gli spazi delimitati dai pannelli (figura 3) costituiscono dei vani porta-carte per l'inserimento ordinato di documenti, sotto forma di fogli o cartelle.

Grazie alla curvatura della superficie superiore della base le superfici di fondo dei vani sono inclinate rispetto all'orizzontale. Questa inclinazione ha per effetto che i fogli che vengono inseriti in ciascun vano tendono a disporsi con un'inclinazione preferenziale, per cui si dispongono in modo ordinato e sono facilmente sfogliabili. Perciò la ricerca di un documento risulta agevole e rapida.

Preferibilmente i pannelli divisori 15 sono disposti a raggiera: in particolare, nell'esempio mostrato, il pannello centrale è in posizione verticale e gli altri pannelli sono leggermente inclinati rispetto all'orizzontale, per esempio di 4° in senso orario o in senso antiorario per i pannelli, rispettivamente, a destra o a sinistra del pannello centrale guardando la figura 1. Anche questa disposizione contribuisce a far sì che i documenti tendano a disporsi secondo un'inclinazione prestabilita.

Vantaggiosamente sulla superficie 11 possono essere previste nervature parallele alle scanalature o altre sporgenze o rientranze (non rappresentate nei disegni) che evitano o almeno riducono la tendenza a piegarsi dei

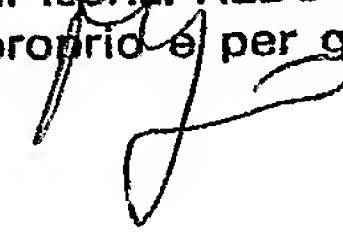
Dr. Claudio MAGGIONI  
N. iscriz. ALBO 113  
(In proprio e per gli altri)

fogli disposti nei vani, ciò che naturalmente contribuisce ad una disposizione ordinata dei fogli e perciò ad una facile sfogliabilità.

Nell'esempio rappresentato la base d'appoggio 10 è conformata in modo da presentare, in prossimità dei suoi lati rettilinei, due canaletti 16 destinati a costituire sedi di appoggio per penne e matite.

Secondo una variante della struttura sopra descritta, facilmente immaginabile e perciò non rappresentata, la superficie superiore della base di appoggio può essere conformata, anziché come una superficie cilindrica, come un piano inclinato. Anche in questo caso i pannelli divisorii possono essere leggermente inclinati rispetto all'orizzontale (tutti nello stesso senso in questo caso).

**Dr. Claudio MAGGIONI**  
N. Iscriz. ALBO 113  
(in proprio e per gli altri)



**RIVENDICAZIONI**

1. Struttura porta-carte comprendente una base di appoggio (10), una parete (12) solidale alla base di appoggio e una molteplicità di pannelli divisorii (15) fissati ad incastro con un lato alla base di appoggio (10) e con un'altro lato alla parete (12) in modo da formare tra loro e con la superficie superiore (11) della base di appoggio vani porta-carte separati, tale superficie superiore essendo conformata in modo tale che la superficie di fondo di almeno alcuni dei vani è inclinata rispetto all'orizzontale.
2. Struttura secondo la rivendicazione 1 in cui la superficie superiore (11) della base di appoggio (10) è una superficie cilindrica con la concavità rivolta verso il basso.
3. Struttura secondo la rivendicazione 2, in cui i pannelli divisorii (15) sono disposti a raggiera.
4. Struttura secondo la rivendicazione 1, in cui la superficie superiore della base di appoggio è un piano inclinato.
5. Struttura secondo la rivendicazione 4, in cui almeno alcuni dei pannelli sono inclinati rispetto all'orizzontale.
6. Struttura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui la base di appoggio (10) e la parete

Dr. Claudio MAGGIONI  
N. Iscriz. ALBO 113  
(in proprio e per gli altri)

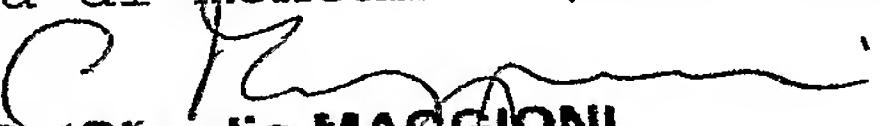
(12) presentano scanalature per il fissaggio ad incastro dei pannelli divisorii (15).

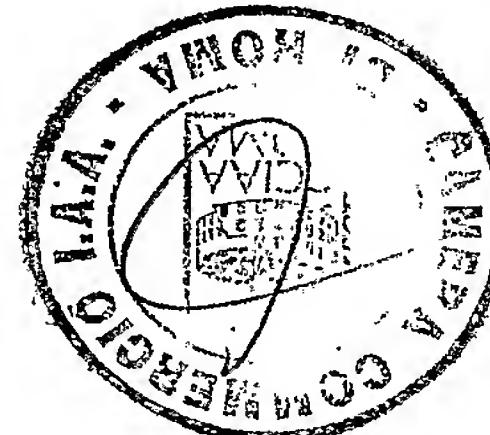
7. Struttura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui la superficie di fondo dei vani portacarte presenta dei rilievi.

8. Struttura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui la superficie di fondo dei vani portacarte presenta delle incisioni rettilinee.

9. Struttura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui la base di appoggio (10) e la parete (12) sono in un sol pezzo stampato in plastica.

10. Struttura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui la parete (12) è formata da una molteplicità di montanti (12a) uniti tra loro da traverse (12b).

  
Dr. Claudio MAGGIONI  
N. ISCRIZ. ALBO 13  
(in proprio e per gli altri)



1/3 RM 2003 U 000210

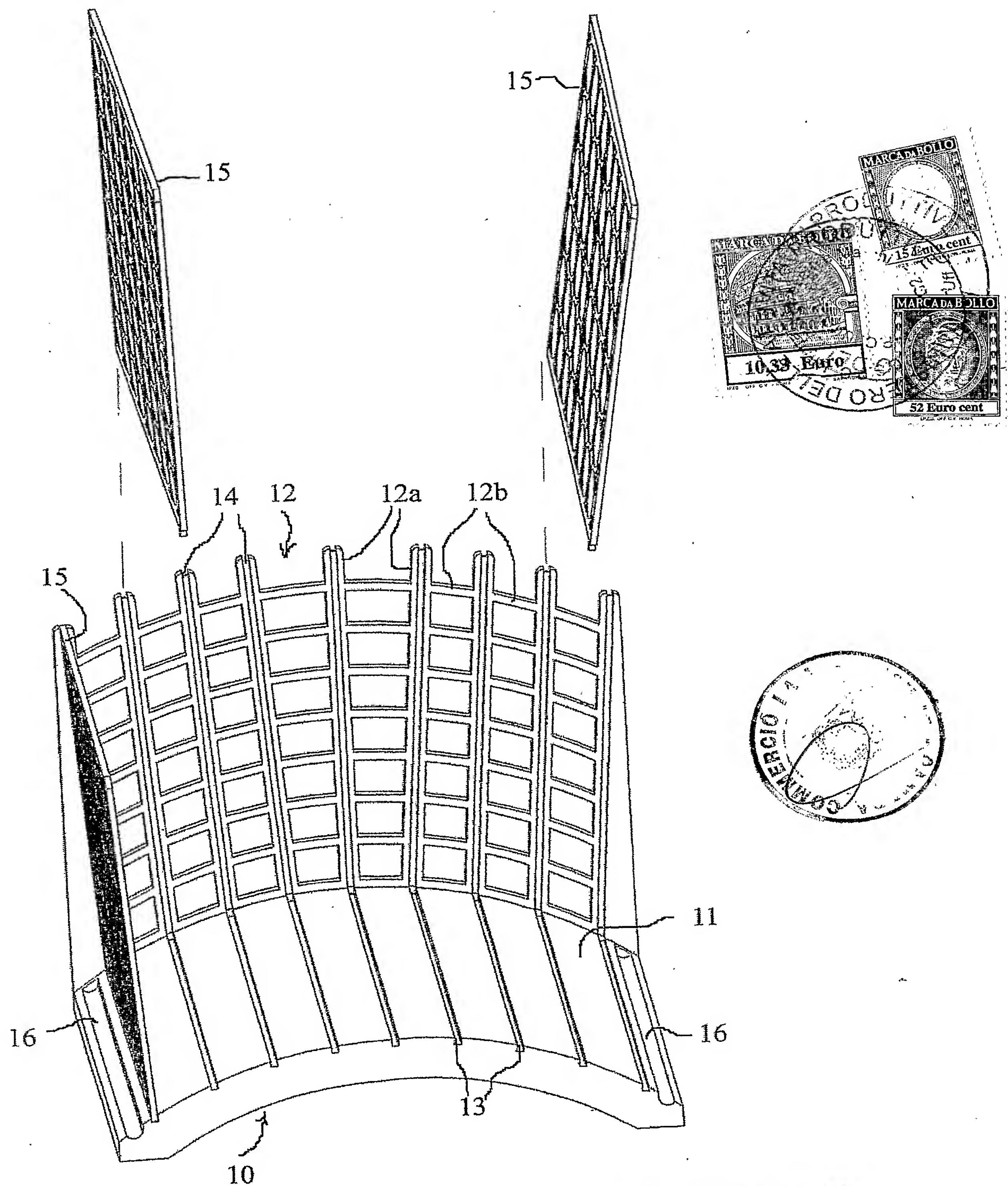
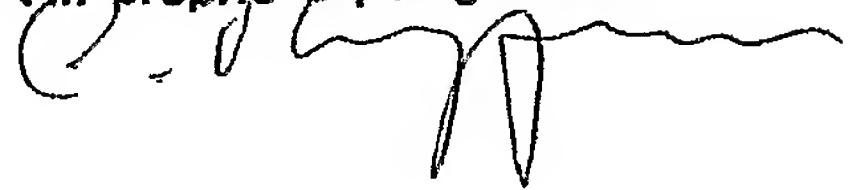


FIG. 1

Dr. Claudio MAGGIONI  
N. iscriz. ALBO 113  
(In proprio e per gli altri)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. MAGGIONI'.

2/RM 2003 U 000210

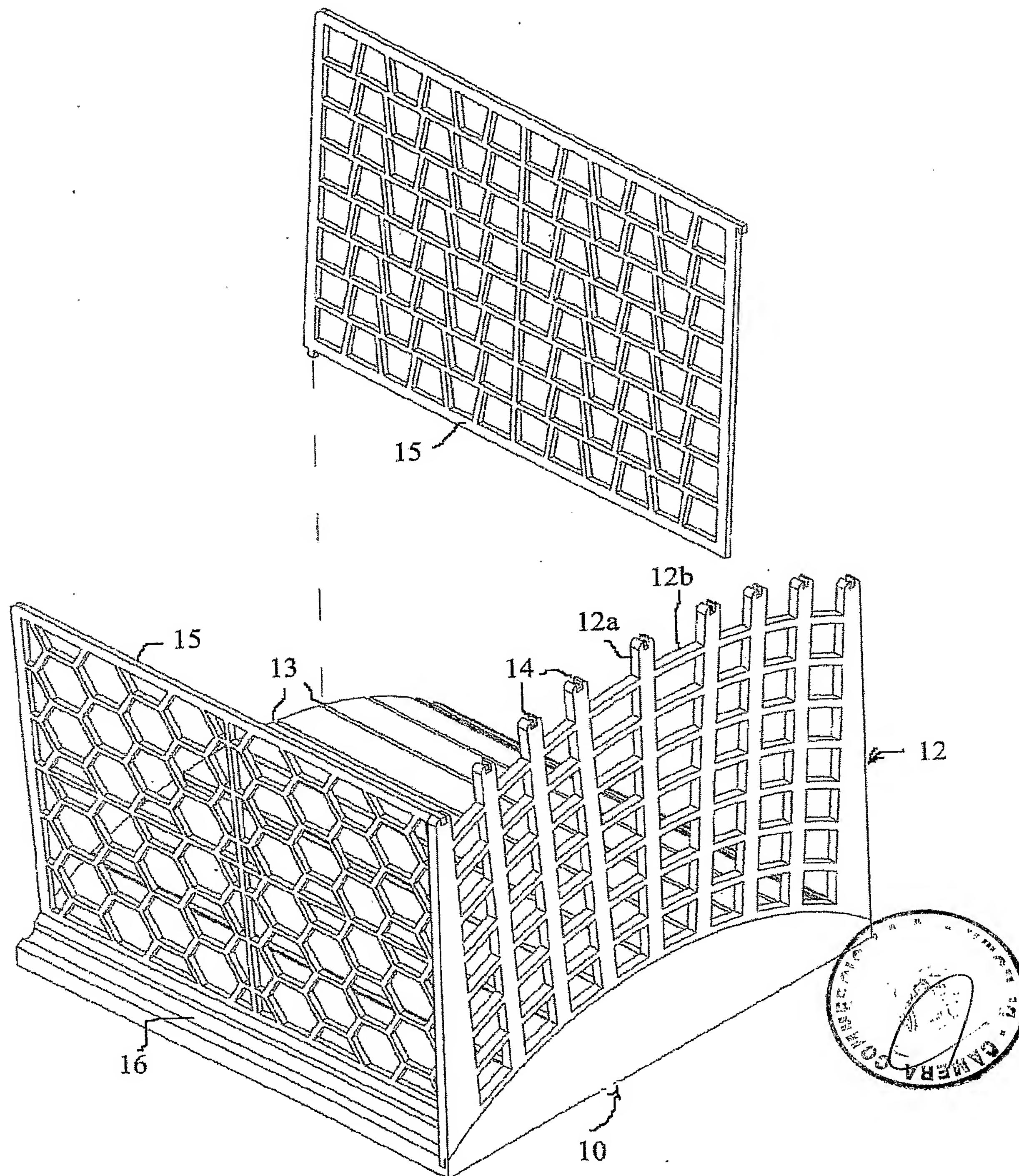


FIG. 2

Dr. Claudio MAGGIONI  
N. Iscriz. ALBO 113  
(In proprio e per gli altri)

*C. Maggioni*

RM 2003 U 000210

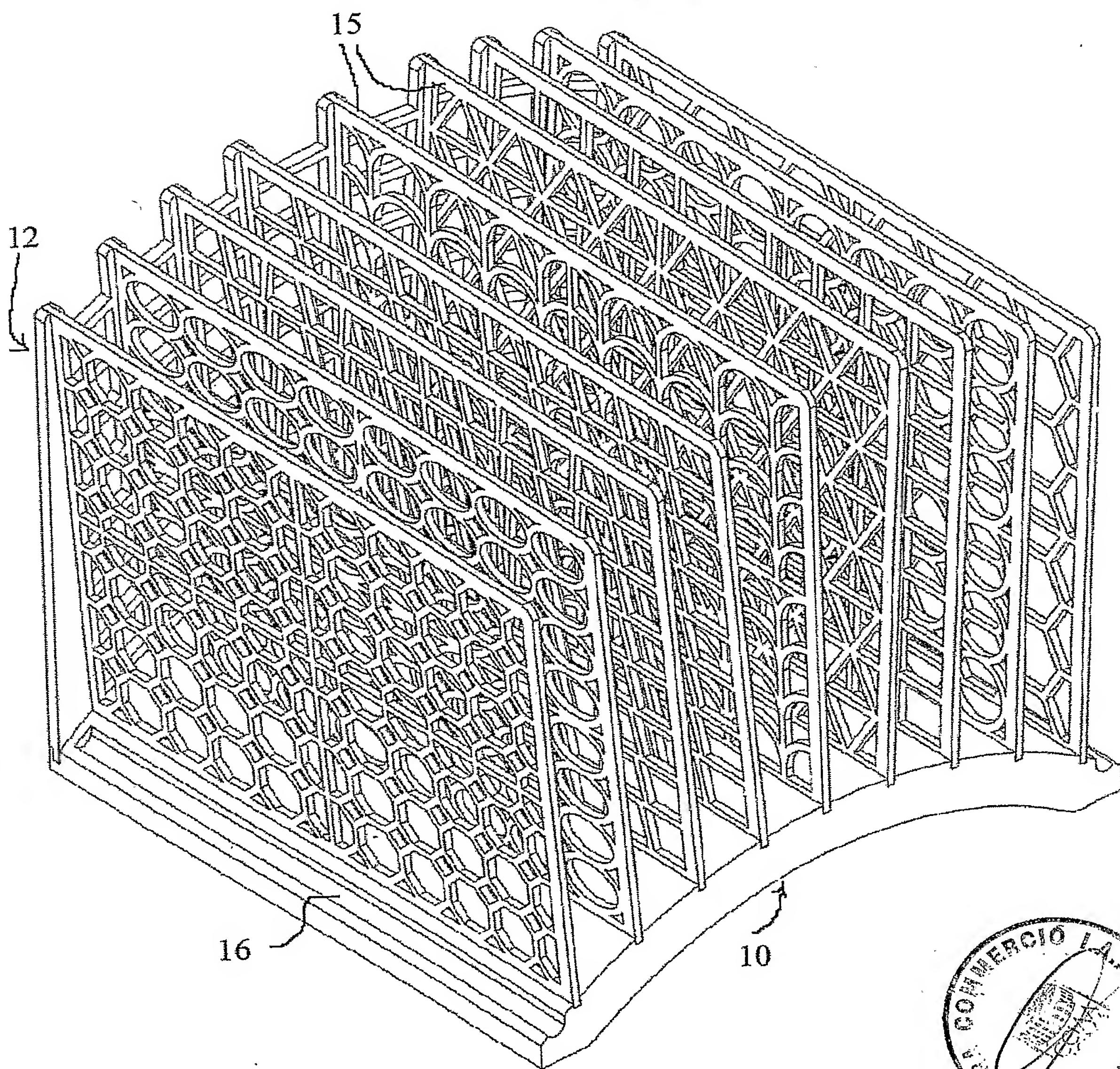


FIG. 3

Dr. Claudio MAGGIONI  
N. Iscriz. ALBO 113  
(In proprio e per gli altri)

*C. Claudio Maggioni*